

COMUNICATO n. 1329 del 31/05/2021

Questa mattina la visita all'ospedale di Cavalese

L'assessore Segnana: “La riapertura dei punti nascita simbolo di speranza, fiducia e rinascita”

Oggi hanno riaperto i punti nascita di Cavalese e Cles ed è ripresa l'attività dei reparti di ostetricia e ginecologia nei due ospedali, dopo la sospensione dovuta all'emergenza Covid e alla conseguente riorganizzazione delle strutture ospedaliere trentine. Questa mattina l'assessore alla salute Stefania Segnana si è recata a Cavalese, per condividere con i sanitari e i rappresentanti delle amministrazioni locali la soddisfazione per la ripresa di un servizio - è stato evidenziato - dal forte valore simbolico. “La riapertura dei punti nascita – ha detto l'assessore Segnana – è simbolo di speranza, fiducia e rinascita”. Alla visita hanno presenziato anche i consiglieri provinciali Pietro De Godenz e Gianluca Cavada, il Commissario della Comunità Territoriale della Val di Fiemme Giovanni Zanon e il sindaco di Cavalese Sergio Finato. “Per quanto riguarda i punti nascita – ha spiegato l'assessore – si sta anche lavorando a livello nazionale per rappresentare le necessità di un territorio di montagna come il nostro”.

“C'è un forte legame – ha aggiunto l'assessore rivolgendo il suo saluto al personale della struttura – tra la comunità e questo ospedale. La riapertura del punto nascita è motivo di speranza. Stiamo uscendo da un periodo estremamente difficile, per i sanitari e anche per gli amministratori. Molte famiglie sono state colpite dalla pandemia e anche uscirne è impegnativo. Se siamo arrivati a questa riapertura è grazie al vostro lavoro, al vostro impegno, alla passione e all'umanità con cui avete affrontato le difficoltà. E i cittadini ci continuano a testimoniare la gratitudine per come gli operatori hanno affrontato la pandemia e per come stanno affrontando anche questa fase di grande lavoro per le vaccinazioni”.

I mesi appena trascorsi, è stato sottolineato, hanno messo alla prova anche la capacità di adattamento delle strutture sanitarie e dei professionisti che ci lavorano.

“Grazie – ha aggiunto l'assessore - a chi ha dato la sua disponibilità per affrontare le urgenze e le necessità che si sono presentate. L'azienda provinciale per i servizi sanitari si è trovata a riorganizzare i reparti in pochissimi giorni. Un ringraziamento va dunque anche ai tecnici e alle altre figure professionali. Il nuovo piano di organizzazione va nella direzione di dare importanza maggiore agli ospedali di valle perché riteniamo che siano fondamentali per la comunità”.

Un legame forte, è stato evidenziato nei diversi interventi, quello tra l'ospedale e la comunità locale; un rapporto testimoniato anche dalla risposta dei cittadini e delle associazioni del territorio alla raccolta di donazioni.

Assieme ad alcuni dei sanitari che operano a Cavalese, con la responsabile del reparto di ostetricia e ginecologia Fabrizia Tenaglia, erano presenti anche Mario Grattarola, direttore del Servizio ospedaliero provinciale, e Pierantonio Scappini, direttore degli ospedali di Cavalese e di Borgo Valsugana. Nei diversi interventi la soddisfazione per la riapertura del punto nascita e la gratitudine per la risposta del personale nell'affrontare le difficoltà di questo periodo. Dopo la riapertura odierna a Cavalese sono dunque attese a breve le prime nascite.

Riprese a cura dell'Ufficio stampa

(lr)